

Carabinieri; Controlli da parte della Compagnia di Montella



I Carabinieri, con l'effettuazione di mirati servizi volti alla prevenzione ed alla repressione di reati predatori, continuano incessantemente a porre attenzione all'attività di perlustrazione nei comuni dell'Irpinia implementando ulteriormente - come disposto dal Comando Provinciale di Avellino - l'attività di controllo del territorio, sia per contrastare la criminalità sia per intervenire con tempestività ed efficacia quando necessario. Nell'ambito di mirati servizi, a Montella, nel corso di un controllo alla circolazione stradale, i Carabinieri della locale stazione hanno intimato l'"Alf" ad un veicolo ritenuto sospetto con a bordo due uomini della provincia di Napoli, già noti alle Forze dell'Ordine. Alla specifica richiesta da parte degli operanti, i due non avrebbero fornito alcuna valida giustificazione circa la loro presenza in quel comune. Dopo gli accertamenti di rito, a carico dei predetti è stata proposta l'emissione del Foglio di Via Obbligatorio.

Nel medesimo contesto, un giovane è stato segnalato all'Autorità Amministrativa, il quale sarebbe stato sorpreso in possesso di modica

quantità di stupefacenti (hashish, quanto risulterebbe essere in fase di indagine). Quanto rinvenuto è stato sottoposto a sequestro.

Nel corso di tali servizi, i Carabinieri della stazione di Caposele, hanno inoltre proceduto al controllo di tre persone di età compresa tra 25 e 50 anni, fermate alla guida delle rispettive utilitarie. Nella circostanza i conducenti, sarebbero stati in evidente stato di alterazione psicofisica, sono stati sottoposti al test alcolemico all'esito del quale gli sarebbe stato riscontrato un tasso superiore al limite massimo consentito dalla legge. Pertanto, oltre al ritiro delle rispettive patenti di guida, nei loro confronti è scattata la denuncia in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Avellino per guida in stato di ebbrezza.

Tale comunicazione è effettuata nel rispetto dei diritti degli indagati (da ritenersi presunti innocenti in considerazione dell'attuale fase del procedimento – indagini preliminari – fino a un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza irrevocabile) e al fine di garantire il diritto di cronaca costituzionalmente garantito.